



MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e della RICERCA
DIREZIONE REGIONALE per il LAZIO

LICEO SCIENTIFICO STATALE " BRUNO TOUSCHEK "

00046 GROTTAFERRATA (Roma) - Viale Kennedy snc
TEL. 06-121127785/6 - Fax 06-9412711 – rmeps31000p@pec.istruzione.it
Distretto 37 (RMPS31000P) - Cod. Fisc. 84001300585

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE 2020-2021

PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	2
<input type="checkbox"/> minorati vista	0
<input type="checkbox"/> minorati udito	0
<input type="checkbox"/> Psicofisici	2
2. disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	27
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	0
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	0
<input type="checkbox"/> Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) BES	6
<input type="checkbox"/> Socio-economico	0
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	0
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	0
<input type="checkbox"/> Altro	0
	Totali 35
(n. di alunni: 1.324)	% su popolazione scolastica 0,2814%
N° PEI redatti dai GLHO	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	33
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	



B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione n.1	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti specialistici Richiesti n. 1	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Funzioni strumentali / coordinamento Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:		

C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: Brevi percorsi di inclusione tra l'alunno disabile e il gruppo classe.	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	

D. COINVOLGIMENTO PERSONALE ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro: Segreteria	Si
E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	



F. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA. RAPPORTI CON CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI (informali)	Si				
	Altro:					
G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. FORMAZIONE DOCENTI	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica cognitivo emozionale sociale inclusiva	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No				
	Altro: abbiamo richiesto progetti di formazione di questo tipo (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)					
SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI *:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X		
Altro:						



Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE 2020-2021

PARTE II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

Le figure e gli organismi coinvolti nell'organizzazione e nella gestione del processo di inclusività scolastica sono i seguenti:

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico del nostro Liceo, prof. Paolo D'Anna, è il garante dell'inclusività: nell'Istituto rappresenta la figura chiave per la costruzione della scuola inclusiva.

COLLEGIO DEI DOCENTI

In relazione al processo di inclusione scolastica e in continuità con il lavoro svolto nel 2019/20, il Collegio dei Docenti esplica le seguenti funzioni:

- discute e delibera il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI);
- discute e delibera gli obiettivi individuati dal GLI come da perseguire e le attività da porre in essere, secondo il PAI;
- verifica i risultati ottenuti, al termine dell'anno scolastico.

CONSIGLIO DI CLASSE

Ogni consiglio di classe svolge i seguenti compiti:

- indica in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed, eventualmente, di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia;
 - promuove il coordinamento con il GLI;
 - mantiene i contatti con la famiglia ed eventuali esperti;
 - predispose il piano didattico personalizzato (PDP) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI).
- Il PDP per alunni con Disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico o culturale, costituisce il documento finalizzato a definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee nonché i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Il PEI per alunni con disabilità è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati predisposti per l'alunno disabile ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, secondo quanto previsto ex art.12, comma 1-4 L.104/1992 e dal Decreto legislativo n. 66, attuativo della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Tali documenti, condivisi dalle componenti interessate, dovranno essere firmati dalla famiglia dell'alunno, da tutti i membri del Consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Il nostro Istituto ha attivato il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare,



mediante il "Piano Annuale per l'Inclusione", il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, in conformità a quanto stabilito dal D.M. 27 dicembre 2012, dalla Legge 53/2003 e dal Decreto legislativo n. 66, attuativo della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il GLI, presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato), è attualmente costituito:

- dal Dirigente scolastico (prof. Paolo D'Anna),
- dalle Docenti Funzione strumentale per l'inclusione: prof.sse Arcidiacono Caterina e Misuraca Alessandra.
- da un Rappresentante del personale ATA (Sig.ra Cavallaro Miriam; Sig.ra Gentilini Roberta),
- dallo Psicologo dello "spazio ascolto" della Scuola;
- dal Presidente del Consiglio di Istituto, come Rappresentante dei genitori
- dai Rappresentanti degli operatori socio-sanitari (ASL) ai quali il Nostro Istituto fa riferimento (Dott.ssa Gabrielli Oriana)
- dagli insegnanti di sostegno (Annarita Povinelli-Gabriele Dionisi)

In continuità con il percorso avviato nel 2019/2020 il GLI si impegna a svolgere i seguenti compiti e funzioni:

1. Rilevazione degli alunni con BES\DSA, monitoraggio e valutazione;
2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;
3. Supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai Consigli di Classe;
5. Elaborazione e successiva verifica del "Piano Annuale per l'Inclusione";
6. Interfaccia con servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione.

GLH OPERATIVO (GLHO)

IL GLHO è composto dalle seguenti figure:

- Dirigente Scolastico (o suo delegato);
- Coordinatore della classe;
- Docente di sostegno;
- Docenti curricolari;
- Genitori dell'alunno/a disabile;
- Operatori socio-sanitari ed assistenti specialisti.

Svolge i seguenti compiti:

- cura la continuità educativa verticale relativa agli alunni disabili in ingresso ed in uscita;
- per quanto è di sua competenza, si occupa della corretta certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica, acquisita dalla Scuola, con particolare riferimento al Profilo di funzionamento, documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto individuale e del PEI (cf. art. 5 del Decreto legislativo n. 66, attuativo della legge 13 luglio 2015, n. 107).
- Predisporre il Piano Educativo Individualizzato (PEI), in base alla certificazione di disabilità (cf. L. 104/92), da verificare periodicamente e finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi, secondo le possibilità individuali: 1. autonomia; 2. acquisizione di competenze ed abilità (motorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive, sociali). 3. Conquista degli elementi operativi basilari per l'apprendimento.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Al Consiglio d'Istituto spetta il potere decisionale su:

- adozione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), di cui il Piano Annuale per l'Inclusività fa parte integrante;
- acquisto e rinnovo di attrezzature scolastiche, con attenzione rivolta anche a strumenti didattici necessari ai ragazzi con disabilità per il conseguimento degli obiettivi previsti dal PEI o dal PdP;



- programmazione delle attività di recupero, delle attività extrascolastiche e dei viaggi d'istruzione;
 - individuazione dei criteri generali relativi alla formazione delle classi.
- Nelle decisioni del Consiglio d'Istituto saranno tenute in debito conto le situazioni degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

FUNZIONI STRUMENTALI

Sono le figure che:

- collaborano al coordinamento della progettazione del PTOF dove trova esplicitazione l'impegno programmatico per l'inclusione dell'Istituto;
- individuano le condizioni adatte a creare un efficace clima organizzativo e inclusivo;
- integrano le competenze del personale docente e non, coinvolto nella realizzazione del progetto.

2. POSSIBILITA' DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Nella nostra Scuola va sempre di più maturando la sensibilità nei riguardi dei bisogni educativi speciali dei singoli alunni presenti attraverso un impegno sempre più consistente nel processo di sensibilizzazione di tutta la comunità educante per quanto riguarda il tema dell'inclusività.

Le F. S. hanno partecipato, inoltre, in modo autonomo al corso di aggiornamento dal titolo "Il disagio a scuola: prevenzione della salute mentale nell'adolescenza" tenuto da esperti psichiatri dell'ASL Roma 1, della durata di 30 ore; questo corso è stato attivato dalla scuola polo provinciale per l'inclusione IIS de Amicis Cattaneo di Roma in modalità remoto. Le F.S. chiedono al D.S. per l'anno scolastico 2020/2021 di attivare ulteriori incontri di formazione e aggiornamento specifici sull'approccio alle diverse disabilità, anche in modalità remoto vista la situazione di emergenza sanitaria in atto. L'attività formativa di eventuali nuovi corsi sarà decisa in funzione dell'evolversi della situazione sanitaria.

Pertanto, si auspica per questo anno e per il prossimo anno che nell'ambito della formazione, sia favorita la partecipazione di tutti i docenti a specifici corsi di formazione e/o aggiornamento professionali autorizzati dal MIUR o anche presenti in rete, su temi quali: *formazione sullo sviluppo cognitivo-affettivo-relazionale degli alunni con BES; formazione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento e sul concetto di inclusione.*

Essi dovranno avere l'obiettivo di:

- informare/formare sulle normative esistenti relative ai BES, facendo riferimento anche alle ultime riforme della scuola, al Contratto Nazionale e alle Indicazioni europee;
- far acquisire metodologie didattiche che permettano di favorire l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali;
- promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- produrre materiali didattici sperimentali da utilizzare nelle classi;
- diffondere l'utilizzo di una valutazione sempre più adeguata all'azione educativa messa in atto;
- promuovere lo scambio di esperienze e il confronto tra i docenti.

3. ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

Le strategie di valutazione degli apprendimenti e dei risultati degli stessi saranno calibrate in base agli obiettivi iniziali della programmazione didattica individualizzata e personalizzata, assicurando attenzione alla coerenza delle previsioni iniziali e ai correttivi che si renderanno necessari *in itinere.*

La valutazione dovrà tener conto, inoltre, dell'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico.

Nel valutare il rendimento scolastico, i docenti - fatto salvo il raggiungimento degli obiettivi minimi dipartimentali richiesti per l'ammissione alla classe successiva, ove previsti dal PEI -



continueranno a tenere in debito conto:

- i livelli di partenza degli alunni con BES
- il grado di inclusione raggiunto
- il livello dell'impegno mostrato nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, dando priorità alla verifica della padronanza dei contenuti disciplinari piuttosto che degli elementi vincolati alle abilità deficitarie.

4. ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Nel nostro Istituto, le attività di supporto e sostegno agli alunni con BES sono state organizzate e continueranno ad esserlo in modo tale da raggiungere un concreto livello di integrazione ed inclusione scolastica, anche attraverso una sempre più attenta ed articolata progettualità dei percorsi e delle azioni educative, con valorizzazione delle professionalità esistenti all'interno dell'Istituto.

Nei numerosi progetti previsti dal PTOF del nostro Istituto e messi in atto durante la prima parte dell'anno scolastico in corso nonostante la situazione sanitaria in corso (per citarne alcuni: Teatro, La forza della poesia, alternanza scuola-lavoro, tutoraggio alunni...) si è colta una dimensione inclusiva da valorizzare e incrementare anche durante questo anno.

Le azioni rivolte in favore delle diverse aree di svantaggio e difficoltà dei BES (disabilità, DSA e svantaggio relazionale, socio-economico-culturale) avranno il comune obiettivo di favorire lo sviluppo delle condizioni di base che potranno consentire il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi, individuati in modo specifico e personale.

In particolare, gli interventi di sostegno verranno articolati in tre differenti aree:

4.1. AREA DISABILITA'

Nell'anno scolastico 2020-2021 sono presenti due alunni con disabilità di tipo psicofisico. L'attività didattica si porrà in continuità con quanto già avviato nella scuola media per i due alunni con deficit cognitivo mettendo in campo tutte le strategie necessarie per promuoverne una completa inclusione.

Auspichiamo che ci sia un dialogo sempre più efficace di collaborazione tra didattiche delle discipline e didattica speciale, con incontri interdisciplinari periodici per condividere materiali di lavoro, esperienze, obiettivi, in continuità con le azioni degli anni precedenti.

4.2. AREA DSA e DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Come ogni anno in base alle risorse economiche e umane disponibili, si erano predisposti spazi di ascolto per alunni e spazi di consulenza per docenti e genitori in un'aula apposita con supporto informatico, ma a causa dell'emergenza sanitaria l'ambiente è stata adibito ad aula- covid .

4.3. AREA SVANTAGGIO SOCIO - ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE

Diventa sempre più urgente (nel pieno rispetto della riservatezza necessaria) porre attenzione agli alunni adottati, agli alunni fuori famiglia e agli alunni di cittadinanza non italiana che si iscrivono presso il nostro Istituto, soprattutto quando manifestano senso di disagio e/o, dal punto di vista didattico, carenze significative nella conoscenza della lingua italiana (soprattutto nel suo uso scritto).

Pertanto, compatibilmente con le risorse economiche della Scuola, gli obiettivi saranno prima di tutto i seguenti:

- azione di osservazione ed analisi delle condizioni individuali e del contesto socio-culturale di provenienza, con redazione di PdP (anche in via temporanea), che preveda eventuale adozione di strumenti compensativi e misure dispensative in analogia ai DSA;
- previsione di progetti di inclusione concreta rispetto al gruppo-classe di appartenenza, al fine di promuovere l'intercultura ed il rispetto delle diversità, mediante le attività che si renderanno necessarie;



- predisposizione di un corso base di lingua italiana per gli alunni LSL2 che ne necessitano (grammatica: uso dell'articolo; aggettivo-sostantivo; coniugazione dei verbi; struttura elementare della frase italiana, ecc);
- percorsi di "mediazione" scolastica e culturale tra minori, famiglia, Istituzione scolastica ed Enti territoriali, pubblici e privati.

5. ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

Al fine di istituire una rete di rapporti attivi e costanti con vari Enti e Istituzioni presenti sul territorio, si prevede anche per l'anno scolastico 2020/2021 il potenziamento della collaborazione con i servizi e realtà esistenti, da integrare successivamente anche in base alle future programmazioni:

- Servizi sociali (assistenti sociali dei Comuni di appartenenza e rispettive ASL; Operatori socio-sanitari delle ASL di competenza);
- Volontariato privato;
- Enti di formazione;
- Enti locali;
- Associazione di disabili e DSA; Cooperative sociali.

6. RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITA' NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE

In questi anni si è sempre cercato di coinvolgere le famiglie in modo più attivo e responsabile nel percorso formativo dei propri figli, ascoltando le loro necessità e condividendo obiettivi comuni. La nostra Scuola si impegna a proseguire questo percorso di collaborazione, sia in fase di progettazione che di realizzazione del percorso, anche mediante incontri specifici con le singole famiglie, finalizzati ad individuare i bisogni e le aspettative degli alunni con BES e gli obiettivi da raggiungere; discutendo e condividendo anche *in itinere* le scelte operative e concordando le modalità di verifica.

Si ritiene importante formalizzare protocolli comportamentali (non solo per evitare l'insorgere di problemi, ma soprattutto per facilitare il clima di collaborazione) da far confluire nel Patto Formativo tra famiglia dell'alunno, alunno e membri del Consiglio di Classe: esso sarà sottoscritto all'inizio dell'anno scolastico e condiviso da tutte le Componenti.

7. SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITA' ED ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

Dopo aver valutato la situazione di partenza all'inizio del nuovo anno scolastico e le specifiche esigenze emerse, il nostro Istituto si impegna a migliorare e a potenziare questo aspetto, che verrà approfondito in occasione dei primi Consigli di Classe e riunioni di Dipartimento.

Tenuto conto della valenza positiva del nostro PTOF anche sotto il profilo dell'inclusione, si ritiene opportuno, nell'anno 2020/2021, sostenere e potenziare i progetti già in corso, piuttosto che dare vita a nuovi specifici progetti a prevalente dimensione inclusiva.

Si ritiene quanto mai opportuno educare gli alunni ad atteggiamenti inclusivi utilizzando a tal fine ogni momento dell'attività didattica e ogni progetto che li vede attivamente coinvolti.

Si ritiene inoltre necessario prevedere un momento specifico di "formazione all'inclusività" per tutti gli alunni della Scuola, eventualmente distribuiti per fasce d'età, da fare all'inizio dell'anno scolastico, in Aula Magna o nelle singole classi, tramite i docenti curricolari e/o con l'eventuale intervento dello psicologo della Scuola. Tale momento potrà essere realizzato anche tramite attività di cineforum che educino all'inclusione e al rispetto dell'altro, anche e soprattutto quando è diverso da sé.

8. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI



Le risorse esistenti saranno tutte messe a disposizione per una concreta azione inclusiva:

Risorse e beni materiali:

- utilizzo della LIM in ogni classe;
- utilizzo del laboratorio di informatica per produrre “elaborati” di didattica personalizzata (schede, mappe, powerpoint) da utilizzare per le verifiche orali o per le presentazioni in classe;
- utilizzo di laboratori delle discipline di indirizzo, per un rinforzo delle motivazioni ed il potenziamento delle capacità/abilità individuali;
- utilizzo della palestra e degli spazi esterni, anche in contesti extrascolastici, per attività motorie ed utilizzo di altri spazi atti a favorire la socializzazione o l’attività espressivo-teatrale (Aula Magna, biblioteca...);
- utilizzo di altri supporti informatici e note-book in disponibilità della Scuola (Tablet da dare in comodato d’uso);
- eventuali altre risorse (durante la DDI si auspica che si possano organizzare gruppo di lavoro cooperativo).

Risorse umane e professionali:

Continueranno ad offrire la propria collaborazione tutte le risorse umane e professionali presenti in Istituto: le funzioni strumentali; le Funzioni strumentali per l’inclusione (disabilità, DSA, svantaggio socio-economico); i docenti curriculari; il personale ATA; l’assistente alla comunicazione.

Gli obiettivi riguardanti la valorizzazione delle risorse esistenti saranno i seguenti:

- valorizzazione delle conoscenze e competenze sul tema delle difficoltà scolastiche in alunni con BES, acquisite dai docenti in virtù di partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento, a master di specializzazione o di comprovata esperienza sul campo;
- valorizzazione delle competenze dei docenti in materia di mediazione scolastica, materie psico-pedagogiche o affini, acquisite per titoli o per comprovata esperienza nel settore;
- condivisione dell’esperienza professionale acquisita dai docenti eventualmente specializzati nel sostegno.

9. ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INCLUSIONE

Per l’a. s. 2020/2021, in merito all’acquisizione di risorse aggiuntive da utilizzare per il processo di inclusione si spera nella possibilità di avviare trattative per la stipula di Convenzioni e/o Accordi di Programma con le Istituzioni o Enti territoriali che operano nei pressi del nostro Istituto e con Reti di scuole, sempre se la situazione sanitaria migliorerà nel corso dell’anno.

10. ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L’INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITA’ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA ED IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

In continuità con il lavoro che da anni il nostro Liceo svolge anche sotto questo aspetto, nell’ambito delle iniziative di orientamento in entrata o in uscita, si porteranno avanti tutte le attività di informazione e formazione, necessarie allo sviluppo delle capacità di scelta e di progettazione del percorso formativo e di crescita individuale.

Particolare attenzione sarà posta all’accoglienza di tutti gli alunni con BES\DSA, soprattutto in relazione al rapporto con i docenti della Scuola Media di provenienza e con le famiglie, al fine di valutare con maggiore attenzione l’inserimento dei medesimi nel nuovo gruppo classe, nonché la scelta del futuro orientamento di vita concluso il percorso liceale.

Nello specifico in relazione ai ragazzi “in entrata”, ci sarà un lavoro di accompagnamento per tutte le classi prime in continuità con il lavoro svolto nel precedente anno scolastico, effettuato nei primi due mesi di Scuola, che ha coinvolto attivamente i docenti delle classi interessate, al fine di capire le difficoltà latenti e prevenire un eventuale disagio.



Il gruppo di lavoro per l'inclusione ha come obiettivo precipuo quello di facilitare la comunicazione tra le varie componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione al rapporto scuola- famiglia in situazioni di difficoltà e quello di facilitare il raggiungimento del successo formativo e scolastico attraverso l'attuazione del PAI.

Rivisto e approvato dalle Funzioni Strumentali prof. sse Caterina Arcidiacono e Alessandra Misuraca in data 28 ottobre 2020.

Il Dirigente scolastico
prof. Paolo D'Anna